



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

**APPALTO DEL SERVIZIO ATTINENTE
ALL'URBANISTICA RELATIVO ALLA REDAZIO-
NE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI
VENEZIA, COMPRESIVO DEL DOCUMENTO
PRELIMINARE DI PIANO E DELLA VALUTA-
ZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. CIG
6382172EEE CUP F72I15001300005**

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA
EUROPEA**

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: denominazione ufficiale: Autorità Portuale di Venezia; indirizzo postale: Santa Marta, Fabbricato 13, 30123 Venezia – Italia, punti di contatto: posta elettronica apv@port.venice.it, autoritaportuale.venezias@legalmail.it; telefax +39 041/533.42.54; indirizzi internet: indirizzo del profilo di committente <http://www.port.venice.it>.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2 ed 83 del D. Lgs. n. 163/2006 (nel prosieguo Codice).

Nominativo del responsabile unico del procedimento: Dott.Ing. Nicola Torricella – Direttore Tecnico dell'Autorità Portuale di Venezia

3) OGGETTO DELL'APPALTO

3.1) Descrizione:

3.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Appalto del servizio attinente all'urbanistica relativo alla redazione del piano regolatore portuale di Venezia, comprensivo del documento preliminare di piano e della valutazione ambientale strategica. CIG 6382172EEE CUP F72I15001300005

3.1.2) Tipo di appalto e luogo di svolgimento del servizio:





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

servizio di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, categoria n. 12 (servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica) di cui all'Allegato II A del D.Lgs. n. 163/2006.

Luogo principale di prestazione del servizio: Autorità Portuale di Venezia
Codice NUTS: ITD35

3.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto del servizio ha per oggetto l'analisi e la proposta di un nuovo "Piano Regolatore Portuale", ai sensi della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale". Vocabolario comune per gli appalti (Common Procurement Vocabulary CPV) oggetto principale: 71410000-5 Servizi di urbanistica, come meglio specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazione e nelle allegate "linee guida".

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (APP) stipulato nel quadro dei negoziati multilaterali *dell'Uruguay Round*.

3.2) Valore stimato dell'appalto:

L'importo complessivo a base di gara, comprensivo delle spese, I.V.A. esclusa, se dovuta e contributi di legge, nonché qualsiasi altro onere fiscale e previdenziale, è pari ad **€ 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila)**. I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 in quanto per la fornitura del servizio non si ravvisano rischi di interferenza.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante e con fondi derivanti dall'Accordo Procedimentale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 tra l'Autorità Portuale di Venezia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto in data 23 aprile 2013.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nessun corrispettivo ulteriore potrà essere richiesto dall'appaltatore per studi, approfondimenti, integrazioni e modifiche di quanto già realizzato, che potranno essere richiesti dal Responsabile unico del procedimento sino all'approvazione finale

Il servizio dovrà essere sviluppato, in tutte le fasi, in stretto coordinamento con il Responsabile unico del procedimento, a cui dovranno essere tempe-





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

stivamente sottoposte le possibili alternative tecniche ed economiche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse pubblico perseguito dall'Autorità Portuale di Venezia.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 6, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- c) operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- d) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente bando e disciplinare di gara, nonché operatori economici stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio o stabiliti in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizione di reciprocità, alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e del presente bando e disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigenti, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

6) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto dai commi seguenti:

- 1) Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. In caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. I registri professionali e le dichiarazioni e certificati corrispondenti sono:
 - I. per il Belgio, «Registre du Commerce», «Handelsregister», e «Ordres professionnels - Beroepsorden»,
 - II. per la Danimarca, «Erhvervs - og Selskabstyrelsen»,
 - III. per la Germania, «Handelsregister» «Handwerksrolle», «Vereinsregister», «Partnerschaftsregister» e «Mitgliedsverzeichnisse der Berufskammern der Länder»,
 - IV. per la Grecia, il prestatore di servizi può essere invitato a produrre una dichiarazione giurata resa innanzi a un notaio, riguardante l'esercizio dell'attività professionale in questione; nei casi previsti dalla legislazione nazionale vigente, per la prestazione dei servizi di ricerca di cui all'allegato I A, registro professionale «Μητρώο Μελετητών» nonché «Μητρώο Γραυείων Μελετών»,
 - V. per la Spagna, «Registro Oficial de Empresas Clasificadas del Ministerio de Hacienda»,
 - VI. per la Francia, «Registre du commerce et des sociétés» e «Repertoire des métiers»,
 - VII. per l'Irlanda, l'imprenditore può essere invitato a produrre un certificato del «Registrar of Companies» o del «Registrar of Friendly Societies» o, in mancanza, un'attestazione che precisi che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare la professione in questione nel paese in cui è stabilito, in un luogo specifico e sotto una denominazione commerciale determinata,



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- VIII. per l'Italia, «Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato», e «Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato», o il «Consiglio nazionale degli ordini professionali»,
- IX. per il Lussemburgo, «Registre aux firmes» e «Rôle de la chambre des métiers»,
- X. per i Paesi Bassi, «Handelsregister»,
- XI. per l'Austria, «Firmenbuch», «Gewerberegister», «Mitgliederverzeichnisse der Landeskammern»,
- XII. per il Portogallo, «Registro Nacional das Pessoas Colectivas»,
- XIII. per la Finlandia, «Kaupparekisteri»/«Handelregistret»,
- XIV. per la Svezia, «aktiebolags-, handels - eller föreningsregistren».
- XV. per il Regno Unito, l'imprenditore può essere invitato a produrre un certificato del «Registrar of Companies» o, in mancanza, un'attestazione che precisi che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare la professione in questione nel paese in cui è stabilito, in un luogo specifico e sotto una denominazione commerciale determinata.

2) Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a **2 volte l'importo a base** di gara e quindi pari ad almeno € 3.000.0000,00 (euro tre milioni//00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

Il requisito relativo al fatturato globale d'impresa di cui al presente paragrafo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Detto requisito, ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, deve essere posseduto in ogni caso in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Si ritiene che costituisca congrua motivazione la fissazione di un limite di accesso connesso al fatturato aziendale la circostanza per cui la complessità tecnica del servizio da svolgere necessita di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale la quale può essere ritenuta sussistente in base al possesso di un congruo fatturato.

3) Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, fatturato specifico per servizi di pianificazione riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 750.000,00 (euro settecento cinquantamila), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al presente paragrafo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

Detto requisito, ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, deve essere posseduto in ogni caso in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Si ritiene che costituisca congrua motivazione la fissazione di un limite di accesso connesso al fatturato aziendale la circostanza per cui la complessità tecnica del servizio da svolgere necessita di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale la quale può essere ritenuta sussistente in base al possesso di un congruo fatturato.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti 2) e 3) trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del Codice.

4) esecuzione negli ultimi 10 anni di 1 servizio di redazione di un piano regolatore portuale per porti multipurpose (container, rinfuse liquide, rinfuse solide, merci varie e passeggeri) con un traffico di almeno 10 milioni di tonnellate (escluse le rinfuse liquide) relativamente all'anno di inizio della redazione del servizio di pianificazione e di 1 servizio di pianificazione urbanistica di una città superiore a 200.000 abitanti per un



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

importo, per ciascuno dei servizi prestati, non frazionabile, non inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila) con indicazione dell'importo stesso, delle date, dei destinatari, pubblici o privati.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al presente paragrafo deve essere posseduto, per intero, da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

5) Struttura operativa

Solo nel caso di ingegneri, architetti e pianificatori, se previsto nell'ordinamento giuridico dello Stato di stabilimento, l'incarico oggetto del presente appalto dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale.

Eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico e pena la decadenza dall'incarico; i professionisti dichiarati nel gruppo di lavoro dovranno essere sempre presenti alle riunioni indette con la stazione appaltante, in particolare dovranno essere presenti gli esperti di settore in relazione alle riunioni tematiche di volta in volta indette dal Responsabile unico del procedimento e potrà essere eventualmente ammessa, previa consenso del Responsabile unico del procedimento, anche la partecipazione tramite videoconferenza.

6) possesso dei seguenti titoli di studio e professionali da parte dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio:

1. laurea in ingegneria settore civile e/o portuale (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti alla progettazione di infrastrutture marittime portuali sia per merci che relativi a terminal crocieristici;



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

2. laurea in ingegneria settore civile e/o portuale (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori afferenti alla progettazione di navi;
3. laurea in ingegneria settore civile (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti all'ingegneria delle infrastrutture stradali e ferroviarie e all'attività di analisi dei flussi viabilistici e ferroviari;
4. esperto in simulazioni navali, con comprovata esperienza almeno decennale nella redazione di simulazioni sul traffico navale per valutazione di ingombri e delle onde generate;
5. laurea in ingegneria dell'ambiente e/o scienze ambientali e/o chimica e/o biologia (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti alla redazione di progetti di bonifica nell'ambito di siti industriali contaminati;
6. laurea in ingegneria dell'ambiente e/o scienze ambientali e/o pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale e/o biologia (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti alla redazione di valutazioni ambientali strategiche;
7. laurea in architettura e/o pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale (o titolo equipollente in ambito europeo) con iscrizione al relativo ordine professionale ed abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni, ove previsto, con comprovata esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti all'attività di redazione di piani urbanistici ;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

8. laurea in economia (o titolo equipollente in ambito europeo) con comprovata esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all'economia della localizzazione con conoscenza dei modelli localizzativi delle imprese in relazione alle aree di produzione e alle aree di mercato;
9. laurea in economia (o titolo equipollente in ambito europeo) con comprovata esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all'economia industriale con conoscenze dei principali settori produttivi industriali/manifatturieri presenti nell'area di interesse (Italia ed Europa centro-orientale e Mediterranea centro-orientale);
10. laurea in economia (o titolo equipollente in ambito europeo) con comprovata esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all'economia dei trasporti marittimi e terrestri;
11. esperto in **"global supply chain"**, con comprovata esperienza almeno quinquennale in qualità di responsabile/referente per la logistica e lo stoccaggio delle merci;
12. esperto nella gestione economica ed operativa delle attività crocieristiche con comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore;
13. esperto in materia di safety e security portuale, laureato con comprovata esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in redazione di rapporti di sicurezza in ambito portuale;
14. esperto in cartografia con comprovata esperienza almeno decennale nella gestione di database e nella costruzione, gestione di cartografia rappresentativa relativa alla pianificazione;
15. esperto informatico, con comprovata esperienza almeno quinquennale nella realizzazione e gestione di portali web dedicati al territorio;

Tale requisito dovrà essere dichiarato in sede di gara e sarà verificato nella valutazione dei criteri; gli "esperti" dichiarati nel gruppo di lavoro dovranno essere sempre presenti alle riunioni indette con la stazione appaltante, in particolare dovranno essere presenti gli





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

esperti di settore in relazione alle riunioni tematiche di volta in volta indette dal Responsabile unico del procedimento e potrà essere eventualmente ammessa, previa consenso del Responsabile unico del procedimento, anche la partecipazione tramite videoconferenza. I titoli di studio e professionali di cui al presente paragrafo possono anche essere cumulativamente posseduti dallo stessa persona fisica.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6.1.INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

Il requisito relativo all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di cui al presente paragrafo 6 n.1) deve essere dimostrato,

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

c) Il requisito relativo al fatturato sia globale che specifico di cui al presente paragrafo 6 n. 2) e n. 3) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito, ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, deve essere posseduto in ogni caso in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

d) Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al presente paragrafo 6 n. 4), deve essere posseduto, per intero, da uno dei componenti il rag-



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

gruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

7) DIVISIONE IN LOTTI: no

8) TERMINE ULTIMO PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO O DURATA DELL'APPALTO DI SERVIZI: il tempo utile per la realizzazione del servizio di cui al presente appalto è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, secondo il crono programma allegato al capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

L'appaltatore accetta l'eventualità che le attività oggetto del servizio possano subire delle sospensioni, in relazione alle particolari materie trattate. In conseguenza delle predette eventuali sospensioni, il tempo di esecuzione del servizio potrebbe arrivare al massimo fino ad anni 4 (quattro), fermo restando che nulla è dovuto all'appaltatore in relazione all'offerta presentata in sede di gara e non potranno essere richiesti né maggiori compensi, né adeguamento ISTAT.

La durata complessiva del servizio e delle relative fasi temporali saranno adeguate, all'atto della sottoscrizione del contratto, in relazione all'offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario.

Si precisa che, dopo la consegna della documentazione, i documenti saranno sottoposti a verifica da parte della stazione appaltante, al fine di accertare la conformità della soluzione prescelta alle specifiche disposizioni. In conseguenza di quanto sopra, l'appaltatore è tenuto ad adeguare i documenti alle relative prescrizioni, **entro il termine di giorni 30 (trenta)** naturali e consecutivi o entro il maggior termine fissato dal Responsabile unico del procedimento. Il compenso per l'eventuale attività di adeguamento dei documenti progettuali si intende ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di gara dall'aggiudicatario. Tale procedimento potrà essere reiterato, in funzione dello svolgimento del complessivo procedimento amministrativo.

Per eventuali ritardi rispetto al tempo contrattuale pattuito è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

9) AMMISSIONE DI VARIANTI: Gli offerenti sono autorizzati a presentare varianti progettuali in sede di offerta nel rispetto comunque della documentazione di gara, in particolare delle linee guida e del capitolato speciale, ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006.

10) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE, INDIRIZZO DI TRASMISSIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA D'APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno **16 NOVEMBRE 2015**. Le offerte che giungeranno oltre il termine suddetto saranno respinte al mittente. Indirizzo di trasmissione: Ufficio Protocollo dell'Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13 a Venezia;

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana e/o in lingua inglese (in tal caso senza necessità di essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana) oppure in altra lingua straniera (in tal caso deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana ed in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà alla traduzione)

data di apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 18 NOVEMBRE 2015 alle ore 9.30 presso la sede dell' Autorità suddetta.

11) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti oppure i soggetti, uno per ogni operatore economico offerente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti di cui sopra.

12) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 30.000,00, (euro trentamila).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria di cui al punto 17, lettera a) del presente bando e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La cauzione provvisoria garantisce, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dai concorrenti e, pertanto, si procederà all'incameramento della stessa nell'ipotesi di mancata integrazione ai sensi





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, dipendente da una carenza del requisito dichiarato.

La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso l'istituto cassiere dell'Autorità Portuale di Venezia;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

5) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri-soggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

7) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione ai sensi del paragrafo 10.2 potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 6.5 del presente disciplinare, a condizione che



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13) MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

La stazione appaltante effettua il pagamento dei corrispettivi alle scadenze e secondo le modalità definite di seguito:

- a) acconto del 10 % dell'importo alla consegna del servizio;
- b) acconto del 65% dell'importo alla consegna degli elaborati elencati nel capitolato speciale d'appalto, in revisione finale prima dell'adozione
- c) acconto del 10% dell'importo al momento dell'adozione finale da parte dell'Autorità Portuale di Venezia;
- d) saldo al momento dell'approvazione finale;

Per ciascun giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione previsto per la consegna degli elaborati e per le revisioni sulla base delle prescrizioni e/o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari al 1 per 1000 (mille) del corrispettivo contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

14) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO: Quella di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

15) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

16) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 266, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri e la corrispondente suddivisione dei fattori ponderali da assegnare ai criteri stessi:

- 1) professionalità ed adeguatezza dell'offerta

punti 46

A sua volta suddiviso nei seguenti subcriteri:

Sub.1.1: esperienza in settori di attività afferenti alla progettazione di infrastrutture marittime portuali, sia per merci che relative a terminal crocieristici;



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

| |
|--|
| punti 4 |
| Sub.1.2: esperienza in qualità di responsabile/referente in settori afferenti alla progettazione di navi; punti 4 |
| Sub.1.3: esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti all'ingegneria delle infrastrutture stradali e ferroviarie e all'attività di analisi dei flussi viabilistici e ferroviari; punti 4 |
| Sub.1.4 esperienza in simulazioni navali, con comprovata esperienza almeno decennale nella redazione di simulazioni sul traffico navale per valutazione di ingombri e delle onde generate; punti 4 |
| Sub.1.5 esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti alla redazione di progetti di bonifica nell'ambito di siti industriali contaminati; punti 2 |
| Sub.1.6 esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti alla redazione di valutazioni ambientali strategiche; punti 4 |
| Sub.1.7 esperienza in qualità di responsabile/referente in settori di attività afferenti all'attività di redazione di piani urbanistici ; punti 4 |
| Sub 1.8 esperienza in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all'economia della localizzazione con conoscenza dei modelli localizzativi delle imprese in relazione alle aree di produzione e alle aree di mercato; punti 4 |
| Sub 1.9 esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all'economia industriale punti 4 |
| Sub.1.10 esperienza almeno decennale in qualità di responsabile/referente in progetti e studi afferenti all' economia dei trasporti marittimi e terrestri; punti 4 |
| Sub.1.11 esperienza almeno quinquennale in qualità di responsabile/referente nel settore della global supply chain punti 2 |
| Sub 1.12 esperienza almeno quinquennale nella gestione e operatività delle attività crocieristiche punti 2 |
| Sub.1.13 esperienza almeno quinquennale in costruzione e gestione di database geografici; punti 4 |





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio **punti 34**

3) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica **punti 20**

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dalla presente procedura aperta e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti, attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa (professionalità ed adeguatezza dell'offerta e caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio) non siano pari o superiori alla soglia di 40 (quaranta) punti su quelli massimi previsti dal presente disciplinare di gara e pari ad 80 (ottanta), arrotondata all'unità superiore.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., sulla scorta dei criteri sopra indicati, nonché secondo le specifiche contenute nel disciplinare di gara.

17) ULTERIORI DISPOSIZIONI:

- a) Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (come introdotto dall'art. 39 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara (**pari ad € 1.500,00**) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.
- b) In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- c) Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.
- d) In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.
- e) Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte
- f) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 e di cui alla Legge n° 68/1999.
- g) Questa Autorità si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'articolo 140 del D.lgs. 163/2006.
- h) Ai sensi degli articoli 55, comma 4 ed 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.
- i) E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- j) In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio. L'appalto non è divisibile.
- k) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana e/o in lingua inglese (in tal caso senza necessità di essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana) oppure in altra lingua straniera (in tal caso dovranno essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana ed in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà alla traduzione).



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- l) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa, devono essere convertiti in euro.
- m) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- n) La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti ed i relativi pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emessa dal subappaltatore. La mancata trasmissione delle fatture quietanzate o la irregolarità dei DURC comporterà la sospensione del pagamento all'appaltatore.
- o) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- p) Il presente bando di gara ed il disciplinare di gara sono consultabile sul sito dell'Autorità Portuale di Venezia: www.port.venice.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente". Ulteriori informazioni in merito allo svolgimento della procedura aperta potranno essere pubblicate sul sito Internet dell'Autorità Portuale di Venezia (www.port.venice.it).
- q) E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 041/533.42.54 o all'indirizzo mail apv@port.venice.it o autoritaportuale.venezial@legalmail.it.
- r) Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- s) L'Autorità Portuale di Venezia pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.port.venice.it>
- t) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli appalti pubblici (APP)





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- u) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.
- v) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

AVVISO di preinformazione nella GUCE: =

17) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Venezia, 03/09/2015

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Nicola Torricella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Marcolin

